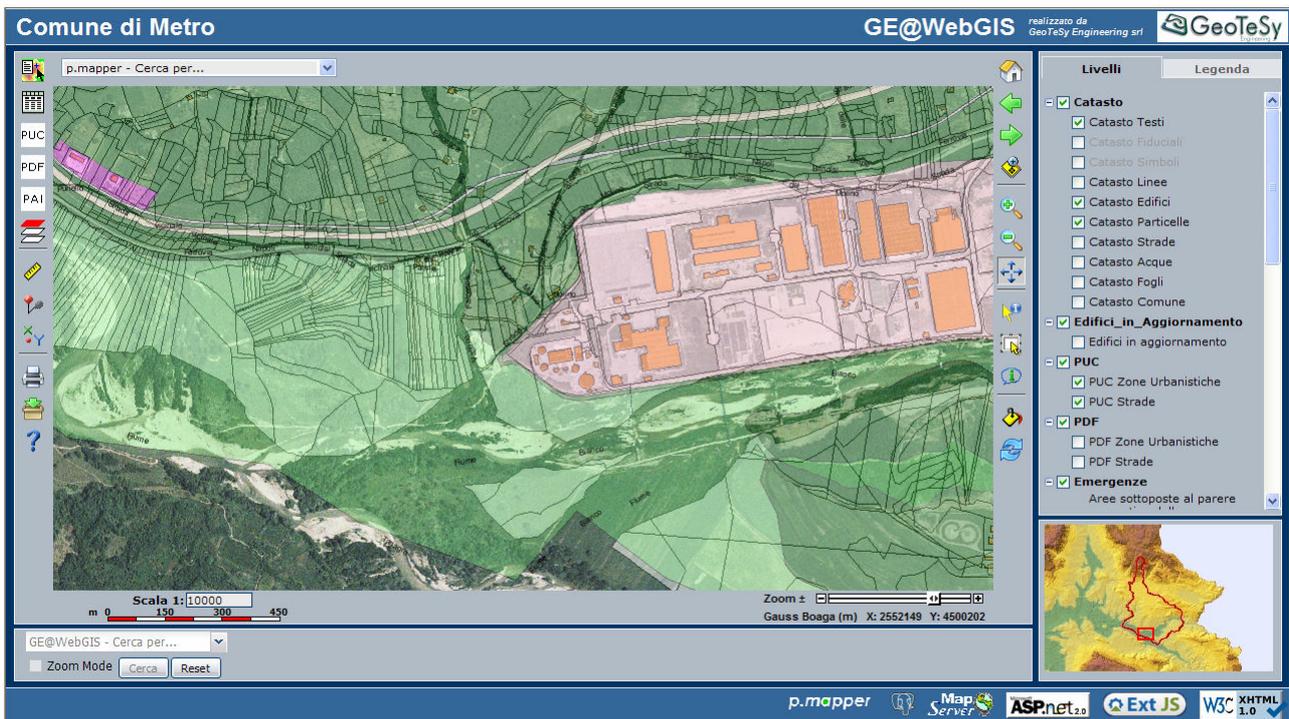


GE@WebGIS

Manuale utente



Indice

1.	Introduzione.....	4
2.	Funzionalità di base (p.mapper)	7
	2.1 Livelli/Legenda.....	7
	2.2 Zoom estensione massima	8
	2.3 Vai indietro	8
	2.4 Vai avanti.....	8
	2.5 Zoom sulla selezione	9
	2.6 Ingrandisci	9
	2.7 Riduci.....	9
	2.8 Sposta.....	9
	2.9 Identifica	9
	2.10 Seleziona.....	10
	2.11 Tooltip	11
	2.12 Trasparenza.....	11
	2.13 Aggiorna mappa	11
	2.14 Misura.....	12
	2.15 Marca un punto di interesse.....	12
	2.16 Mostra coordinate	13
	2.17 Stampa mappa.....	13
	2.18 Scarica	14
	2.19 Aiuto	14
	2.20 Ricerca p.mapper	15
	2.21 Scala di visualizzazione.....	15
	2.22 Zoom dinamico	16
	2.23 Mappa di vista generale	16
3.	Funzionalità avanzate (GE@WebGIS).....	17
	3.1 Ricerca per Oggetto Grafico	17
	3.2 Norme	20

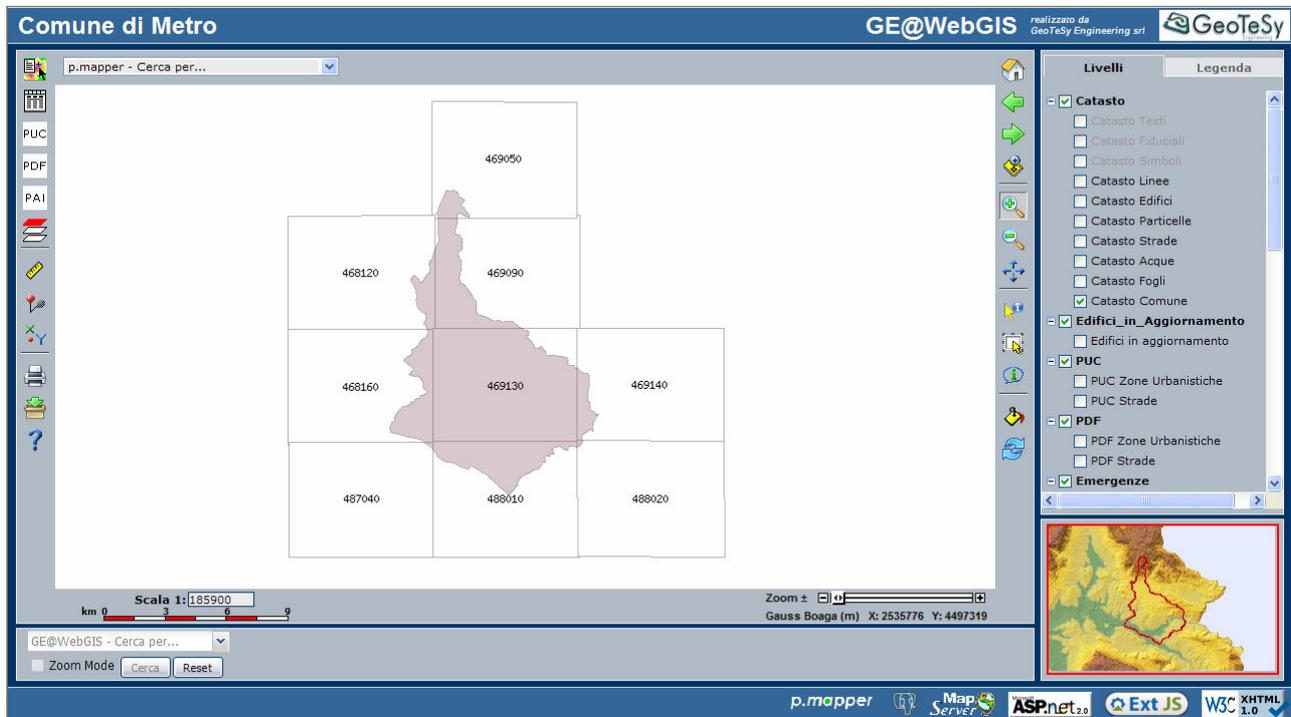
3.3 Certificato Destinazione Urbanistica.....	20
3.4 Ricerca GE@WebGIS.....	24
4. Riferimenti.....	27

1. Introduzione

La piattaforma sulla quale è sviluppato il Sistema Informativo Territoriale GE@WebGIS si basa su una serie di strumenti software “Open Source”, pienamente aderenti agli standard di settore definiti a livello internazionale dal W3C (World Wide Web Consortium) e dall’OGC (Open Geospatial Consortium).

L’architettura del sistema prevede un utilizzo in ambiente Intranet/Internet e si avvale dei seguenti componenti:

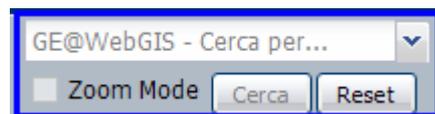
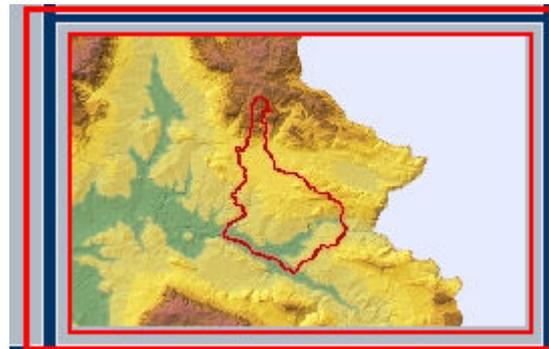
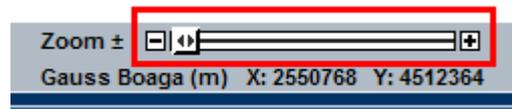
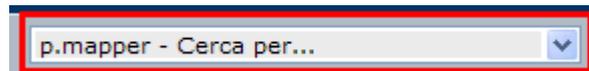
- UMN-MapServer: sviluppato per la NASA dall’Università del Minnesota, è ad oggi l’applicazione di web mapping più diffusa e tecnologicamente avanzata presente sul mercato per la pubblicazione Intranet/Internet di banche dati geografiche;
- p.mapper: applicazione webgis basata su UMN-MapServer per la visualizzazione, interrogazione, elaborazione dei dati geografici utilizzando un qualunque browser standard (ad es. Internet Explorer, Mozilla Firefox);
- archivi dati geografici/alfanumerici: sono supportati svariati formati per i dati geografici (vettoriali/raster) e alfanumerici, come si evidenzia nel seguente elenco.
 - ✓ ESRI Shapefiles (SHP)
 - ✓ PostGIS / PostgreSQL Database
 - ✓ MapInfo Files (TAB/MID/MIF)
 - ✓ Oracle Spatial Database
 - ✓ Web Feature Service (WFS)
 - ✓ Geography Markup Language (GML)
 - ✓ Virtual Spatial Data (ODBC/OVF)
 - ✓ TIGER Files
 - ✓ ESRI Binary Coverages (ADF)
 - ✓ ESRI ArcSDE (SDE)
 - ✓ Microstation Design Files (DGN)
 - ✓ IHO S-57 Files
 - ✓ Spatial Data Transfer Standard (SDTS)
 - ✓ Inline MapServer Features
 - ✓ National Transfer Format (NTF)
 - ✓ Mysql MYGIS Format
 - ✓ TIFF/GeoTIFF
 - ✓ GIF
 - ✓ PNG
 - ✓ JPEG
 - ✓ Erdas



L'interfaccia che l'utente ha a disposizione si basa sull'applicativo p.mapper e l'accesso consente di utilizzare tutte le funzionalità di base (ossia quelle disponibili in p.mapper) e le funzionalità avanzate (ossia quelle dell'applicativo GE@WebGIS).

Le funzionalità di base comprendono:

- gestione livelli/legenda
- zoom/pan
- gestione della trasparenza dei livelli
- interrogazione degli oggetti presenti nella mappa con visualizzazione degli attributi in un apposita finestra dei risultati
- esportazione dei risultati delle interrogazioni in formato Excel/Testo/PDF
- ricerca per attributi
- selezione di oggetti presenti nella mappa
- misura di distanze e aree
- inserimento di "punti di interesse" nella mappa
- visualizzazione delle coordinate di un punto
- stampa della mappa in formato HTML/PDF
- salvataggio di un'immagine della mappa in formato BMP/PNG (non georeferenziata) o GeoTIFF (georeferenziata)



p.mapper

GE@WebGIS

Funzionalità di base (p.mapper) e avanzate (GE@WebGIS)

Nei capitoli seguenti descriveremo in dettaglio tutte le funzionalità di base e avanzate che l'utente ha a disposizione.

2. Funzionalità di base (p.mapper)

2.1 Livelli/Legenda



I contenuti della mappa visualizzata possono essere gestiti tramite la sezione Livelli/Legenda situata a destra nella finestra del browser.

Nel riquadro “Livelli” sono riportate le varie tipologie di oggetti cartografici che l’utente può visualizzare.

Gli oggetti sono raggruppati in categorie opportunamente definite, come si può notare anche esaminando la figura sopra riportata (ad es. il livello “Catasto Edifici” appartiene alla categoria “Catasto”).

Cliccando con il tasto sinistro del mouse nella casella di controllo (check box) corrispondente ad un determinato livello, si abilita/disabilita la visualizzazione in mappa degli oggetti ad esso appartenenti. Se la stessa operazione viene effettuata per una casella di controllo corrispondente ad una categoria, questa ha effetto su tutti i livelli ad essa appartenenti che comunque mantengono le proprie impostazioni.

Osservando ancora la figura, si può notare come il testo corrispondente ad alcuni dei livelli presenti appaia con un colore grigio anziché nero (ad es. il livello “Catasto Fiduciali”). Ciò sta a significare che la visualizzazione di quel livello è disabilitata alla scala corrente della mappa, anche se l’impostazione di visualizzazione del livello è attiva (come nel nostro caso). Questo comportamento viene definito a livello di configurazione di p.mapper e può essere utile per evitare ad es. di visualizzare elementi cartografici di dettaglio a scale molto piccole: per il livello “Catasto Fiduciali” si potrebbe impostare la disabilitazione della visualizzazione a partire dalla scala 1:5.000.

Cliccando con il tasto sinistro del mouse sulla voce “Legenda” viene visualizzato il riquadro relativo alla legenda vera e propria, ossia vengono mostrate le modalità di rappresentazione grafica dei livelli correntemente visualizzati nella mappa.



Ovviamente la commutazione dal riquadro “Livelli” al riquadro “Legenda” e viceversa può essere effettuata dall’utente in qualunque momento a seconda della necessità.

2.2 Zoom estensione massima



Questo pulsante visualizza la mappa alla massima estensione definita.

2.3 Vai indietro



Questo pulsante riporta alla precedente visualizzazione della mappa.

2.4 Vai avanti



Questo pulsante riporta alla successiva visualizzazione della mappa.

2.5 Zoom sulla selezione



Questo pulsante effettua uno zoom nella mappa centrato sugli oggetti selezionati (vedi punto 2.10).

2.6 Ingrandisci



Con questo pulsante, una volta attivato, si può cliccare con il tasto sinistro del mouse in un punto della mappa e ottenere un ingrandimento della mappa visualizzata, oppure cliccando con il tasto sinistro del mouse e tenendo il tasto premuto definire un rettangolo dell'area che si vuole ingrandire.

2.7 Riduci



Con questo pulsante, una volta attivato, si può cliccare con il tasto sinistro del mouse in un punto della mappa e ottenere una riduzione della mappa visualizzata.

2.8 Sposta



Con questo pulsante, una volta attivato, si può cliccare con il tasto sinistro del mouse in un punto della mappa e tenendo il tasto premuto trascinare la mappa per effettuare lo spostamento desiderato.

2.9 Identifica



Con questo pulsante, una volta attivato, si può cliccare con il tasto sinistro del mouse in un punto della mappa ottenendo come risultato l'apertura di una nuova finestra contenente i dati degli oggetti per i quali il punto cliccato si trova all'interno (nel caso di aree) o che sono prossimi ad esso (nel caso di linee o punti).

Un esempio della finestra con i risultati dell'interrogazione della mappa è riportato nella figura seguente:

PUC Zone Urbanistiche						
@	Comune	Zona	Descrizione	Articolo Norme	Origine Entita'	Variante Entita'
	METRO	A	CENTRO STORICO nel PUC Adottato	NTA/ART_06.htm	Piano Urbanistico Comunale Adottato	
Cartografia 1:2000						
@	Codice	Strato Informativo	Descrizione	Livello	File	
	2	Edificato	Gradini	GRADINI	fg1plt2000.dwg	
Quadro unione ortofoto						
@	Numero ortofoto					
	469130					
Esporta risultato come						
<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>						

Come si può notare, i dati visualizzati possono anche essere salvati in formato Excel/Testo/PDF.

Inoltre, premendo il pulsante  si può effettuare uno zoom automatico sull'oggetto corrispondente che verrà centrato e opportunamente evidenziato nella mappa.

Infine, se tra gli attributi visualizzati è presente un riferimento di tipo ipertestuale (riconoscibile dal testo sottolineato), cliccando con il tasto sinistro del mouse in corrispondenza di tale dato verrà aperta una nuova finestra del browser con il contenuto del documento (il documento può essere ad es. un file in formato HTML, PDF, DOC, BMP, JPG, TIF, ecc.).

2.10 Selezione



Questo pulsante, una volta attivato, fa apparire una casella di scelta in basso a sinistra nella finestra del browser che consente di selezionare il livello al quale applicare la selezione.



Selezionato il livello desiderato, si può cliccare con il tasto sinistro del mouse su un oggetto appartenente a tale livello ottenendo come risultato l'evidenziazione in mappa dell'oggetto selezionato e l'apertura di una nuova finestra contenente i dati dell'oggetto stesso.

La selezione può avvenire anche su più oggetti contemporaneamente cliccando con il tasto sinistro del mouse e tenendo il tasto premuto per definire un rettangolo tramite il quale verranno selezionati gli oggetti contenuti e intersecanti il rettangolo stesso.

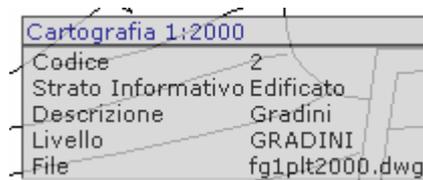
2.11 Tooltip



Questo pulsante, una volta attivato, fa apparire una casella di scelta in basso a sinistra nella finestra del browser che consente di selezionare il livello al quale applicare la visualizzazione degli attributi tramite tooltip.



Selezionato il livello desiderato, spostandosi con il mouse all'interno della mappa e soffermandosi per qualche istante su un oggetto appartenente a tale livello, si otterrà come risultato la visualizzazione di un tooltip contenente i dati dell'oggetto stesso.



2.12 Trasparenza



Questo pulsante fa apparire una finestra contenente una casella di scelta che consente di selezionare il livello per il quale modificare la trasparenza per la visualizzazione, regolabile tramite il cursore (slider) disponibile.



2.13 Aggiorna mappa

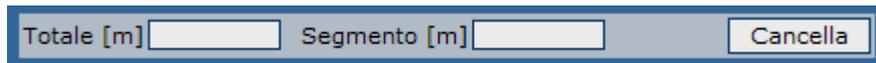


Questo pulsante effettua un refresh della mappa correntemente visualizzata.

2.14 Misura



Questo pulsante fa apparire in basso a sinistra nella finestra del browser una apposita sezione dedicata alle funzionalità di misurazione disponibili.



Totale [m] Segmento [m]

Contemporaneamente, nel riquadro della mappa appare una finestra con le istruzioni per effettuare la misurazione desiderata.

Doppio click per finire misura/digitalizzazione.
Cancella l'ultimo punto con il tasto «CANC».

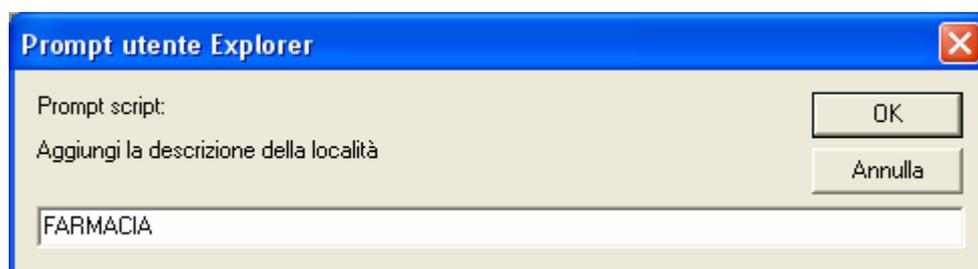
Cliccando nella mappa con il tasto sinistro del mouse si definisce il punto di partenza per effettuare la misura, e continuando a cliccare in punti successivi ad ogni click verranno visualizzati nelle caselle “Totale [m]” e “Segmento [m]” i corrispondenti valori aggiornati.

2.15 Marca un punto di interesse



Questo pulsante consente, cliccando con il tasto sinistro del mouse in un punto della mappa, di inserire un punto di interesse con una appropriata descrizione che può essere inserita tramite una opportuna finestra che viene automaticamente aperta appena effettuato il click.

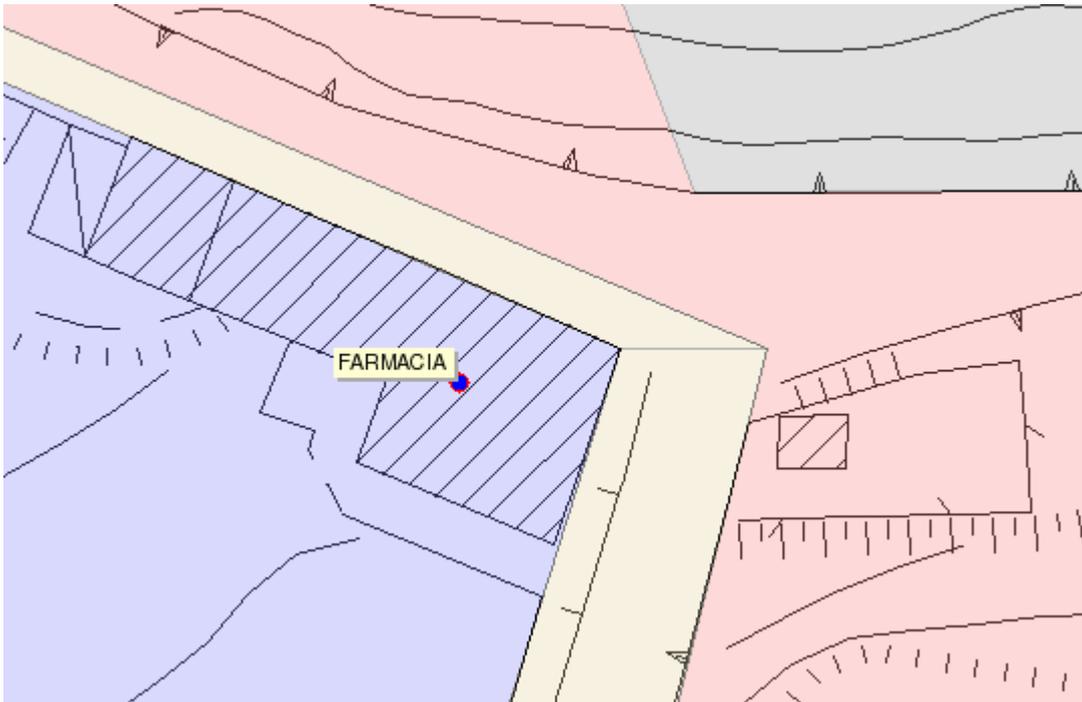
Ad esempio, inserendo la descrizione:



Prompt utente Explorer

Prompt script:
Aggiungi la descrizione della località

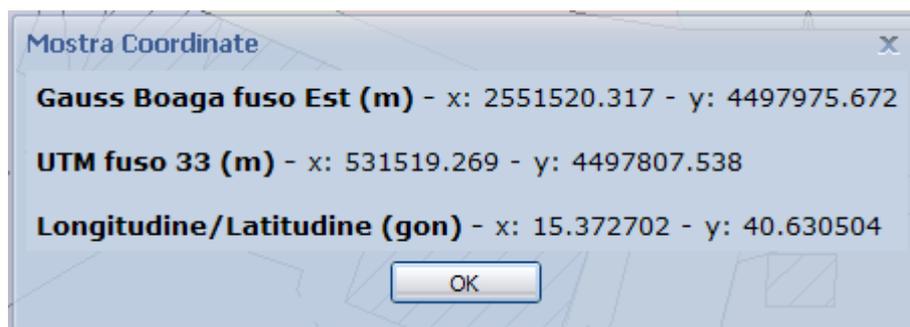
nella mappa otteniamo:



2.16 Mostra coordinate



Questo pulsante, cliccando con il tasto sinistro del mouse in un punto della mappa, visualizza una finestra con le coordinate del punto.



2.17 Stampa mappa



Questo pulsante fa apparire una finestra contenente le opzioni selezionabili per effettuare una stampa della mappa correntemente visualizzata.



Oltre all'impostazione della scala, si può scegliere se inserire nella stampa anche la mappa di vista generale (vedi punto 2.23) e se si vuole generare un file in formato PDF (se l'opzione "Crea documento PDF" non viene selezionata si otterrà un documento in formato HTML).

2.18 Scarica



Questo pulsante fa apparire una finestra contenente le opzioni selezionabili per salvare l'immagine della mappa correntemente visualizzata.



L'immagine può essere salvata nei formati BMP o PNG (non georeferenziata) oppure, selezionando l'opzione GeoTIFF in tale formato (georeferenziata).

2.19 Aiuto



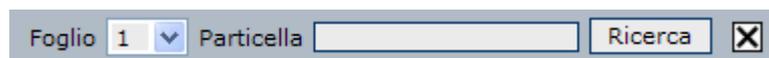
Questo pulsante apre una nuova finestra del browser contenente questo documento, che l'utente può anche salvare in formato PDF.

2.20 Ricerca p.mapper



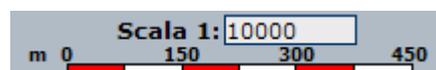
La casella di scelta situata in alto a sinistra nella finestra del browser consente di effettuare una opportuna ricerca per attributi sul livello selezionato.

A titolo di esempio riportiamo le modalità di ricerca per il livello “Catasto Particelle”. Una volta selezionato il livello tramite la casella di scelta, compaiono le caselle relative agli attributi sui quali effettuare la ricerca, nel nostro caso “Foglio” e “Particella”.



Selezioniamo il numero del foglio per il quale effettuare la ricerca dalla lista che compare nella casella di scelta. A questo punto spostiamo il cursore nella casella di testo relativa alla particella e iniziamo a digitare il numero di particella che vogliamo ricercare. Si noterà che, man mano che digitiamo i valori, si apre automaticamente una lista di suggerimento con tutti i numeri di particella corrispondenti al dato parziale inserito, in modo da non essere costretti a digitare il valore esatto del numero di particella (è importante sottolineare come i dati che ci vengono mostrati nella lista sono solo ed esclusivamente i numeri di particella esistenti in corrispondenza del foglio precedentemente scelto). Cliccando nella lista con il tasto sinistro del mouse in corrispondenza del numero di particella desiderato, viene automaticamente eseguita la ricerca con i valori impostati e come risultato si otterrà l'apertura di una nuova finestra (la stessa già descritta al punto 2.9) contenente i dati corrispondenti all'oggetto ricercato. Contemporaneamente, verrà effettuato uno zoom automatico sull'oggetto individuato che verrà centrato e opportunamente evidenziato nella mappa.

2.21 Scala di visualizzazione



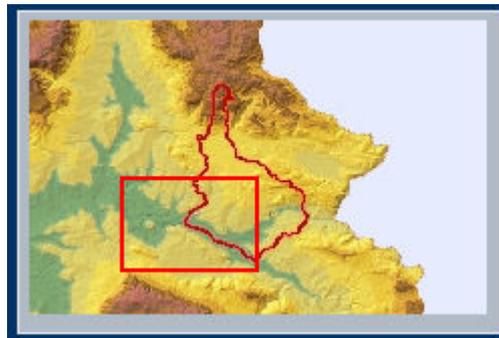
La scala di visualizzazione della mappa può essere impostata digitando il valore desiderato nella corrispondente casella di testo e premendo il tasto di “Invio”. In alternativa, cliccando nella casella di testo con il tasto sinistro del mouse si apre automaticamente una lista con una serie di valori predefiniti, e cliccando nella lista con il tasto sinistro del mouse in corrispondenza del valore desiderato la mappa verrà aggiornata e visualizzata alla scala selezionata.

2.22 Zoom dinamico



Il fattore di zoom per la visualizzazione della mappa può essere variato dinamicamente tramite l'opportuno cursore (slider). Spostando il cursore la mappa si aggiornerà automaticamente.

2.23 Mappa di vista generale



Il rettangolo rosso nella mappa di vista generale indica il riquadro della mappa correntemente visualizzata. Cliccando in un punto all'interno della mappa di vista generale con il tasto sinistro del mouse, la mappa verrà aggiornata e riposizionata con il centro corrispondente al punto cliccato. Se invece si clicca in un punto all'interno della mappa di vista generale con il tasto sinistro del mouse mantenendo premuto il tasto, si può trascinare il rettangolo rosso nella posizione desiderata e al rilascio del tasto del mouse la mappa verrà aggiornata e riposizionata corrispondentemente alla nuova posizione del rettangolo rosso.

3. Funzionalità avanzate (GE@WebGIS)

3.1 Ricerca per Oggetto Grafico



Con questo pulsante, una volta attivato, si può cliccare con il tasto sinistro del mouse in un punto della mappa ottenendo come risultato l'apertura di una nuova finestra contenente i dati degli oggetti per i quali il punto cliccato si trova all'interno (nel caso di aree) o che sono prossimi ad esso (nel caso di linee o punti). In questo caso la finestra dei dati non sarà quella di p.mapper (vedi punto 2.9) ma quella di GE@WebGIS.

Un esempio della finestra con i risultati dell'interrogazione della mappa è riportato nella figura seguente:



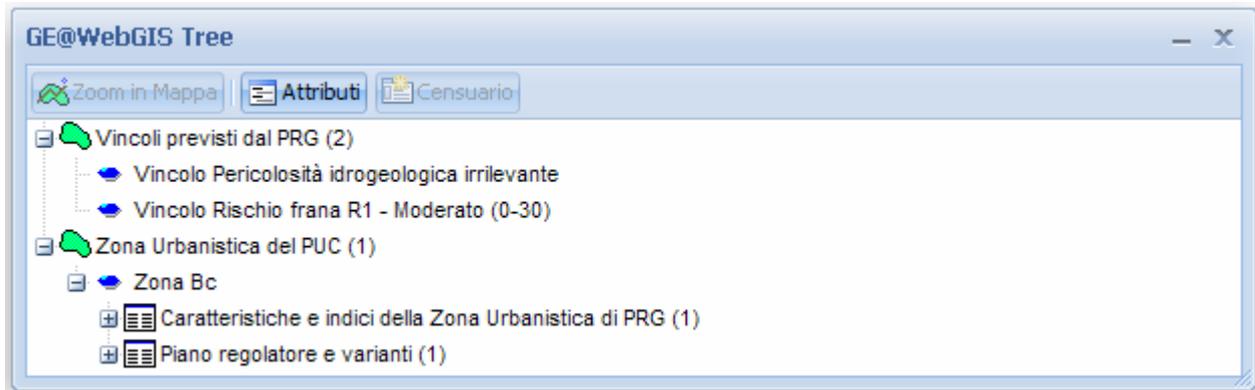
Come si può notare dalla figura, la finestra di visualizzazione dei dati è organizzata in modo da mostrare una struttura ad albero (tree) che evidenzia le relazioni tra le varie tabelle costituenti la banca dati. In corrispondenza degli oggetti selezionati con il click del mouse nella mappa, compare il simbolo del tipo geometrico del livello di appartenenza, la descrizione del livello e il numero (racchiuso tra le parentesi tonde) di oggetti individuati. Per ogni livello compaiono inoltre tanti nodi (simbolo ) quanti sono gli oggetti selezionati per il livello stesso, dove in ogni nodo viene mostrata una sintesi delle informazioni associate all'oggetto corrispondente.

In riferimento alla figura precedente vediamo che l'interrogazione della mappa ha prodotto come risultato l'individuazione di due livelli di tipo "area": "Vincoli previsti dal PRG" con 2 oggetti e "Zona Urbanistica del PUC" con 1 oggetto.

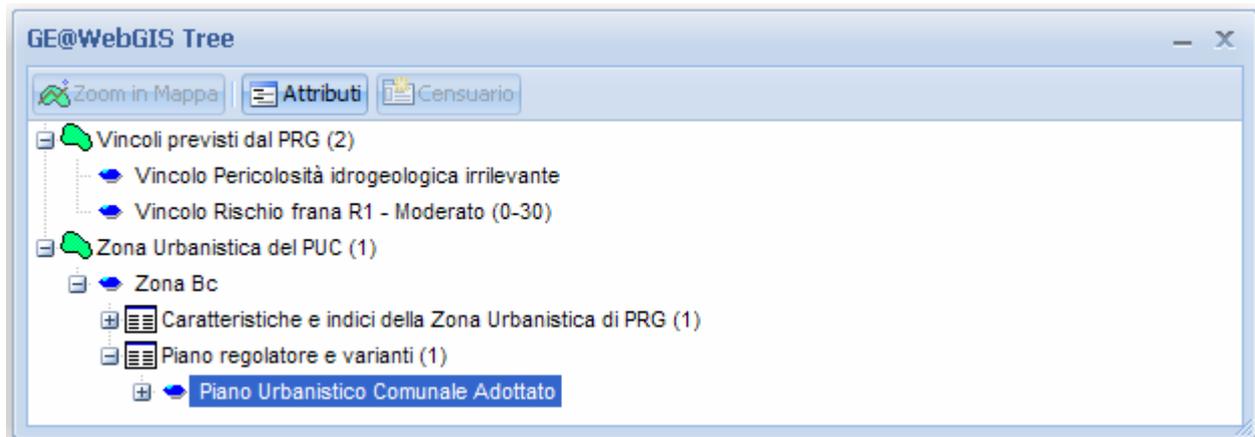
La lista completa dei simboli che possono apparire nella finestra dei dati in corrispondenza delle varie tipologie è la seguente:

-  = dati geometrici di tipo area
-  = dati geometrici di tipo linea
-  = dati geometrici di tipo punto
- **A** = dati geometrici di tipo testo
-  = dati alfanumerici (senza geometria)

Con un doppio click del tasto sinistro del mouse in corrispondenza di un nodo, si ottiene l’espansione del nodo stesso, ossia vengono mostrati in cascata gli eventuali livelli collegati all’oggetto corrispondente al nodo. Ad esempio, effettuando un doppio click sul nodo “Zona Bc” del livello “Zona Urbanistica del PUC” si otterrà:



Con le stesse modalità, effettuando un doppio click sul livello “Piano regolatore e varianti” si otterrà:



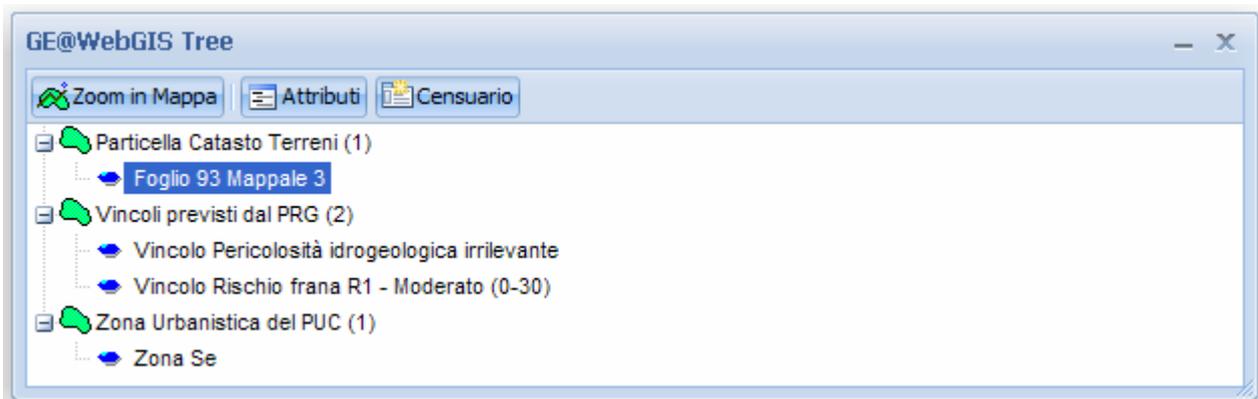
Selezionando il nodo “Piano Urbanistico Comunale Adottato” (che verrà evidenziato in blu come si può vedere dalla figura sopra riportata), verrà attivato il pulsante “Attributi” che, premuto con il tasto sinistro del mouse, aprirà una nuova finestra contenente le informazioni relative all’oggetto corrispondente al nodo selezionato:



I dati possono essere stampati utilizzando l'apposito pulsante.

Se tra gli attributi visualizzati è presente un riferimento di tipo ipertestuale (riconoscibile dal testo sottolineato), cliccando con il tasto sinistro del mouse in corrispondenza di tale dato verrà aperta una nuova finestra del browser con il contenuto del documento (il documento può essere ad es. un file in formato HTML, PDF, DOC, BMP, JPG, TIF, ecc.).

Vediamo adesso altre funzionalità presenti nella finestra dei dati. Supponiamo ad es. che l'interrogazione grafica della mappa restituisca la seguente finestra dei dati:



Selezionando il nodo "Foglio 93 Mappale 3" del livello "Particella Catasto Terreni" si attiva il pulsante "Zoom in Mappa" che, premuto con il tasto sinistro del mouse, effettuerà uno zoom automatico sull'oggetto corrispondente che verrà centrato e opportunamente evidenziato nella mappa.

L'attivazione del pulsante "Zoom in Mappa" avviene ogni volta che l'utente seleziona un nodo di tipo geometrico.

Nel caso in cui il nodo selezionato si riferisca ad un oggetto per il quale esiste un collegamento con i dati censuari catastali, il pulsante "Censuario" risulta non abilitato.

3.2 Norme



La presenza di uno o più di questi pulsanti indica che è possibile consultare documenti relativi a normative inerenti le informazioni presenti nelle banche dati dell'applicativo.

Ogni pulsante apre una nuova finestra del browser contenente il documento corrispondente (che può essere ad es. un file in formato HTML, PDF, ecc.).

Nel nostro esempio abbiamo:

- PUC: Piano Urbanistico Comunale
- PDF: Programma di Fabbricazione
- PAI: Piano per l'Assetto Idrogeologico

3.3 Certificato Destinazione Urbanistica



Questo pulsante apre una finestra dedicata alla procedura per l'emissione automatica della certificazione indicante la destinazione urbanistica assegnata dagli strumenti urbanistici vigenti ad una o più particelle presenti nelle mappe del catasto terreni.

La finestra è suddivisa in tre sezioni. Nella sezione "Dati Richiedente" l'utente può inserire tutte le informazioni relative alla pratica e al soggetto che richiede la certificazione:

GE@WebGIS CDU

Certificato di Destinazione Urbanistica

Dati Richiedente **Dati Catastali** **Risultati**

N° Protocollo: Data:

Richiedente

Nominativo:

Nato(a) a: il:

Residente

Indirizzo:

Città:

Nella sezione “Dati Catastali” l’utente può inserire gli estremi catastali della/e particella/e di cui vogliamo ricavare la destinazione urbanistica.

GE@WebGIS CDU

Certificato di Destinazione Urbanistica

Dati Richiedente **Dati Catastali** **Risultati**

Foglio/Particella

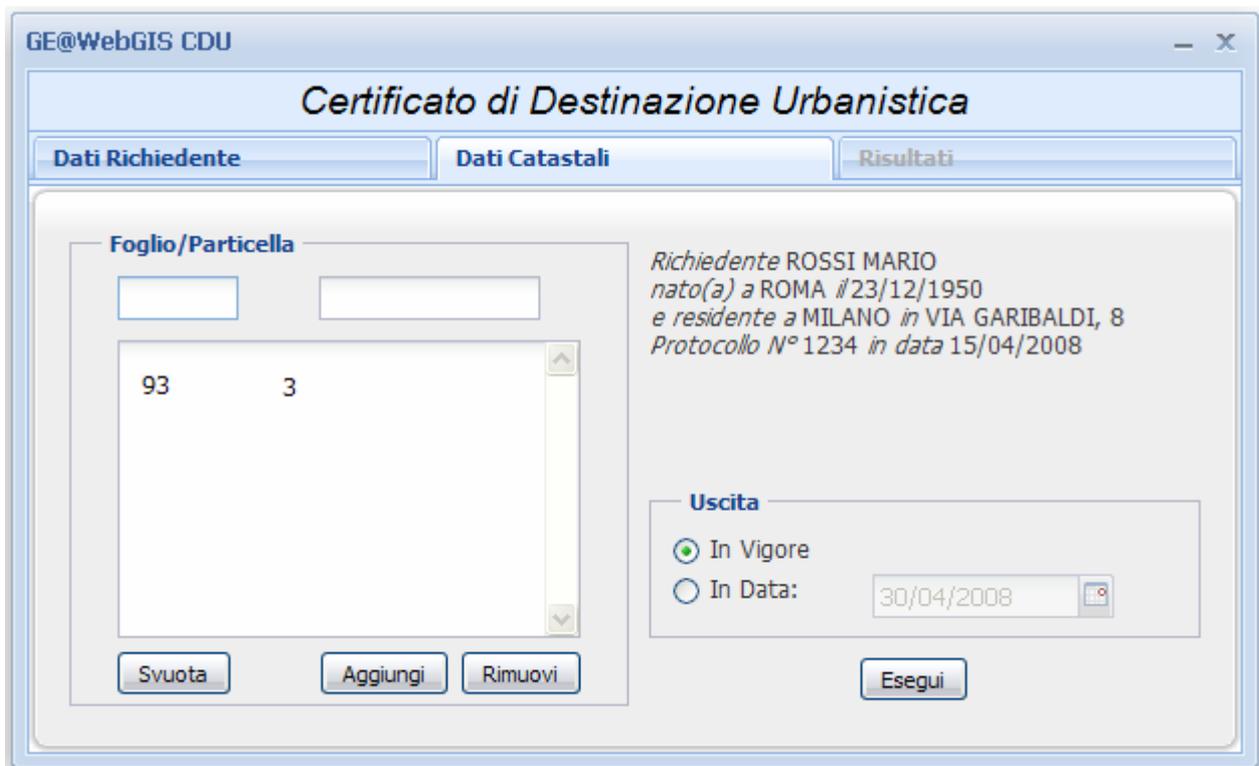
*Richiedente ROSSI MARIO
nato(a) a ROMA il 23/12/1950
e residente a MILANO in VIA GARIBALDI, 8
Protocollo N° 1234 in data 15/04/2008*

Uscita

In Vigore
 In Data:

L'inserimento dei dati può avvenire in due diversi modi:

- Digitando direttamente nelle caselle di testo corrispondenti a “Foglio” e “Particella” gli estremi catastali desiderati e quindi premendo il pulsante "Aggiungi" per inserirli nell'elenco sottostante. Se i valori digitati non corrispondono a nessuna particella presente nella banca dati l'applicativo segnala tale situazione e l'utente può di nuovo procedere all'inserimento.
- Selezionando la particella desiderata direttamente nella finestra della mappa cliccando in corrispondenza di essa con il tasto sinistro del mouse. In tal caso la particella viene automaticamente aggiunta alla lista.



The screenshot shows a web application window titled "GE@WebGIS CDU" with a sub-header "Certificato di Destinazione Urbanistica". The interface is divided into three tabs: "Dati Richiedente", "Dati Catastali", and "Risultati".

Under the "Dati Catastali" tab, there is a section titled "Foglio/Particella" with two input fields for folio and particella numbers. Below these is a list box containing the text "93" and "3". At the bottom of this section are three buttons: "Svuota", "Aggiungi", and "Rimuovi".

To the right of the list box, there is a text area containing the following information:

Richiedente ROSSI MARIO

nato(a) a ROMA il 23/12/1950

e residente a MILANO in VIA GARIBALDI, 8

Protocollo N° 1234 in data 15/04/2008

Below this text area is a section titled "Uscita" with two radio button options:

 In Vigore

 In Data: 30/04/2008

At the bottom right of the "Uscita" section is an "Esegui" button.

E' possibile in ogni momento modificare la lista delle particelle selezionate digitando nelle caselle di testo corrispondenti a “Foglio” e “Particella” gli estremi catastali desiderati e premendo il pulsante “Rimuovi”, oppure azzerare completamente la lista premendo il pulsante “Svuota”.

Nella sezione “Uscita”, a seconda dell'opzione selezionata, si può scegliere se effettuare la procedura per l'emissione della certificazione sulla base degli strumenti urbanistici attualmente in vigore oppure ad una determinata data.

Terminata la fase di immissione dei dati, premendo il pulsante "Esegui" viene avviata la procedura per il recupero delle informazioni necessarie all'emissione della certificazione, il risultato della quale viene visualizzato nella sezione “Risultati”.



L'utente, tramite la casella di scelta "Modalità di Rappresentazione", può scegliere se riportare il dato della superficie in "Metri quadri" o in "Percentuale", avendo cura di premere il pulsante "Aggiorna i Dati" per aggiornare i dati visualizzati sulla base dell'opzione prescelta.

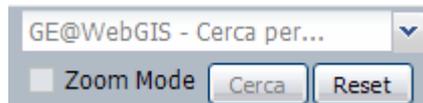
Utilizzando la casella di testo "Precisione Minima", è possibile impostare il valore minimo (riferito alla precedente opzione) per la visualizzazione dei dati delle superfici individuate. Infatti, a causa della diversa natura delle cartografie catastali e urbanistiche spesso non perfettamente coincidenti, potrebbe capitare che l'intersezione geometrica tra la particella catastale e le zone urbanistiche produca in alcuni casi dei risultati spuri, ossia delle aree molto piccole che evidentemente non dovranno essere riportate nella certificazione prodotta. Impostando una opportuna precisione minima e avendo cura di premere il pulsante "Aggiorna i Dati" per aggiornare i dati visualizzati, si otterrà appunto l'eliminazione di tali risultati.

Selezionando il bottone circolare (radio button) "Superficie geometrica" o "Superficie catastale" e avendo cura di premere il pulsante "Aggiorna i Dati" per aggiornare i dati visualizzati sulla base dell'opzione prescelta, l'utente può scegliere se le superfici visualizzate saranno rispettivamente quelle geometriche (ossia riferite alla particella della mappa del catasto terreni) oppure quelle catastali (ossia riferite al dato presente nel censuario del catasto terreni).

Inoltre, premendo il pulsante "Zoom in Mappa" verrà effettuato uno zoom automatico sulla/sulle particella/particelle selezionate che verranno centrate e opportunamente evidenziate nella finestra della mappa.

Infine, premendo il pulsante “Download Doc”, verrà aperta una nuova finestra in cui viene richiesto all’utente di aprire/salvare il documento (in formato RTF) del Certificato di Destinazione Urbanistica prodotto.

3.4 Ricerca GE@WebGIS



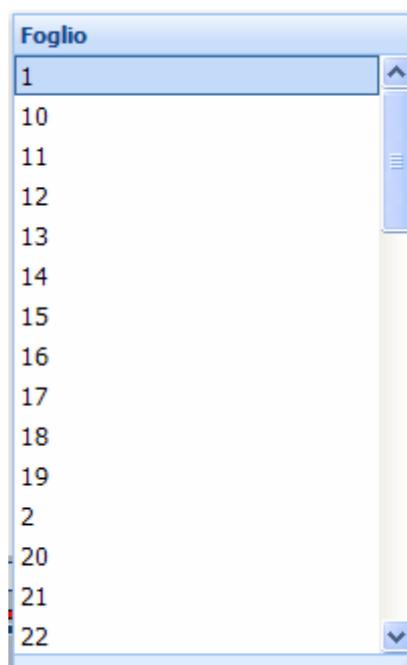
La casella di scelta situata in basso a sinistra nella finestra del browser consente di effettuare una opportuna ricerca per attributi per la voce di ricerca selezionata.

A differenza della “Ricerca p.mapper”, tramite la quale si possono effettuare ricerche solo sugli oggetti di tipo grafico presenti nel database, in questo caso le ricerche possono essere effettuate anche su oggetti che non hanno una componente geometrica (ad es. i dati anagrafici).

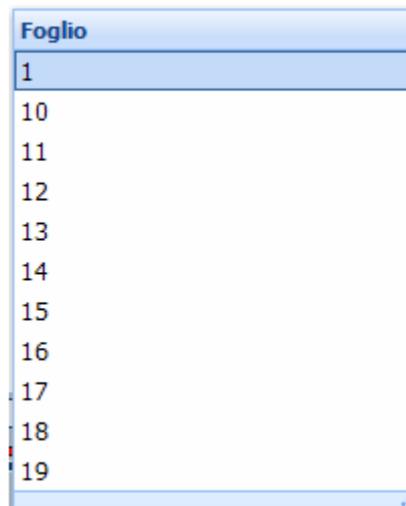
A titolo di esempio riportiamo le modalità di ricerca per la voce “Particella Catasto Terreni”. Una volta selezionata la voce di ricerca tramite la casella di scelta, compaiono le caselle relative agli attributi sui quali effettuare la ricerca, nel nostro caso “Foglio” e “Particella”.



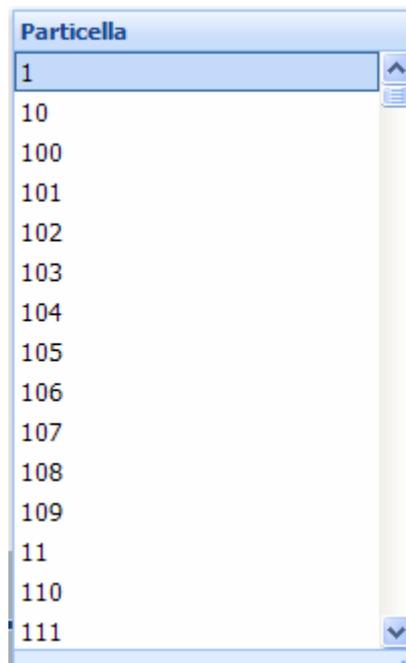
Posizionandosi all’interno di una delle caselle per l’immissione dei dati da ricercare, viene automaticamente effettuata una ricerca dei dati presenti nella tabella del database corrispondenti a tale campo, che vengono proposti all’utente sottoforma di lista. Ad es. per il campo “Foglio”:



L'utente può quindi effettuare la scelta del valore da ricercare dalla lista, oppure può anche iniziare a digitare tale valore. In tal caso la lista si aggiornerà automaticamente in base a quanto l'utente sta immettendo nella casella di ricerca. Ad es. se digitiamo il valore 1 otterremo l'aggiornamento automatico della lista che mostrerà solo i dati presenti nel database che iniziano con 1:



Supponiamo di avere scelto 15 come valore di ricerca per "Foglio". Se a questo punto ci posizioniamo all'interno della casella relativa alla "Particella", vedremo apparire la lista con i valori delle particelle selezionabili (non tutti i valori presenti nel database ma solo quelli corrispondenti al foglio 15):



Anche in questo caso la scelta del valore da ricercare può avvenire con le stesse modalità descritte in precedenza.

E' importante sottolineare come la ricerca, nel caso preveda due o più caselle per l'immissione dei dati, venga effettuata dall'applicativo tenendo conto delle mutue dipendenze tra i campi corrispondenti: abbiamo già visto nell'esempio sopra descritto come avere scelto "Foglio=15", comporta automaticamente la visualizzazione nella lista della casella "Particella" solo dei valori corrispondenti al "Foglio" selezionato. Vale anche il contrario, ossia se l'utente effettua una prima selezione per particella, ad es. "Particella=2158", allora la lista visualizzata spostandosi nella casella "Foglio" presenterà solo i fogli per i quali esiste tale valore per la particella:



Terminata l'immissione dei dati desiderati, premendo il pulsante "Cerca" viene automaticamente eseguita la ricerca con i valori impostati e come risultato si otterrà l'apertura di una nuova finestra (la stessa già descritta al punto 3.1) contenente i dati corrispondenti all'oggetto ricercato. E' ovvio che a questo punto l'utente può avvalersi di tutte le funzionalità che la finestra dei dati propone.

Se la voce di ricerca selezionata corrisponde ad una tipologia di oggetto che ha una componente geometrica allora viene anche abilitata la casella di controllo "Zoom Mode". Se l'utente attiva tale casella con il tasto sinistro del mouse, il risultato della ricerca non sarà più l'apertura della finestra con i dati ma si otterrà invece uno zoom automatico sull'oggetto/i individuato/i che verrà centrato e opportunamente evidenziato nella mappa.

Infine, la pressione del pulsante "Reset" ripristina lo stato iniziale per la ricerca (si possono comunque effettuare ricerche in sequenza su voci diverse senza dover utilizzare tale pulsante prima di iniziare ogni nuova ricerca).

4. Riferimenti

GeoTeSys Engineering

Via Cesare Balbo, 3 – 20126 Milano

Via Mons. Domenico Orlando, 14 – 95126 Catania
Tel. e Fax 095.7127080

www.geotesy.com – info@geotesy.com

Per informazioni di carattere commerciale su GE@WebGIS: webgis-info@geotesy.com

Per richiedere assistenza tecnica su GE@WebGIS: webgis-support@geotesy.com